

Procedure per il rilascio della autorizzazione alla realizzazione

tutti i soggetti che intendono realizzare, ampliare, trasformare o trasferire una struttura sanitaria o sociosanitaria devono ottenere l'autorizzazione alla realizzazione presentando al Comune in cui insiste o insisterà la struttura:

1. una domanda, redatta secondo i modelli allegati alla DGRC e precisamente:
 - a. modello A_Real-1 per richiedere l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni sanitarie e/o sociosanitarie
 - b. modello A_Real-2 per richiedere l'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento di una struttura destinata alla erogazione di prestazioni sanitarie e/o sociosanitarie
 - c. modello A_Real-3 per richiedere l'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di una struttura destinata alla erogazione di prestazioni sanitarie e/o sociosanitarie
 - d. modello A_Real-4 per richiedere l'autorizzazione al trasferimento di una struttura sanitaria e/o sociosanitaria già in esercizio in un altro distretto o in un'altra ASL della regione. (Il trasferimento non deve comportare né l'ampliamento, e/o la trasformazione della struttura, né l'aumento delle prestazioni erogate e/o il carico di lavoro eventualmente determinato).
 - e. modello A_Real-4Bis per richiedere l'autorizzazione al trasferimento di una struttura sanitaria e/o sociosanitaria già in esercizio nel territorio dello stesso distretto sanitario. (Il trasferimento non deve comportare né l'ampliamento, e/o la trasformazione della struttura, né l'aumento delle prestazioni erogate e/o il carico di lavoro eventualmente determinato).
 - f. modello A_Real-5 per richiedere l'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento o trasformazione di una struttura sanitaria e/o sociosanitaria che non richiede opere edilizie
2. un progetto in duplice copia, che deve contenere le misure previste per il rispetto delle prescrizioni urbanistiche ed edilizie dei regolamenti del Comune competente;
3. la documentazione prevista dall'allegato 1.

N.B.	➤ sia la domanda, sia il progetto che la documentazione dovrà essere prodotta in duplice copia.
	➤ Nel caso in cui si richiede il trasferimento da un Comune ad un altro della nostra stessa ASL, l'interessato dovrà inviare, per conoscenza, una copia della sola istanza al Comune da cui si richiede il trasferimento.
	➤ Nel caso in cui si richiede il trasferimento in un Comune di una ASL, diversa dalla nostra, l'interessato dovrà inviare, per conoscenza, una ulteriore copia della sola istanza al nostro Dipartimento di Prevenzione.

Sarà cura del Comune inviare all'ASL la domanda con la documentazione prodotta.

Questo Dipartimento di Prevenzione dell'ASL, tramite una apposita commissione, dopo aver proceduto

alla istruttoria e verifica della pratica, trasmette le proprie risultanze alla Regione che, esprimerà il proprio parere definitivo trasmettendolo al Comune di competenza.

Non è necessario il parere della Regione per l'istanze di trasferimento (**A_Real 4-Bis**) da un Comune ad un altro nell'ambito dello stesso Distretto Sanitario.

Se il parere è positivo il Comune, dandone notizia all'interessato rilascia due distinti ma contestuali provvedimenti e cioè:

l'autorizzazione alla realizzazione della struttura

la concessione o l'autorizzazione edilizia se dovuta.

I due provvedimenti non possono essere rilasciati nel caso in cui le verifiche di compatibilità non abbiano dato luogo a parere positivo.

In caso di parere negativo o nel caso in cui l'autorizzazione alla realizzazione contenga prescrizioni l'interessato può presentare al comune, entro 30 giorni dal ricevimento dell'atto medesimo, le proprie controdeduzioni mediante istanza di riesame.

L'autorizzazione alla realizzazione deve contenere:

- i dati anagrafici del soggetto richiedente nel caso lo stesso sia persona fisica,
- la sede e la ragione sociale nel caso in cui il richiedente sia una società,
- la denominazione e la sede nel caso in cui il richiedente sia un soggetto pubblico
- la tipologia della struttura e della prestazioni autorizzate,
- le eventuali prescrizioni volte a garantire l'effettivo rispetto del fabbisogno complessivo e/o dei requisiti minimi strutturali ed impiantistici.

Copia del provvedimento autorizzativo deve essere trasmesso, a cura del comune:

- al settore programmazione sanitaria dell'assessorato alla sanità della giunta regionale Campania
- alla direzione generale ASL per il successivo inoltro al Dipartimento di prevenzione.

Procedure previste per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per strutture sanitarie e/o socio sanitarie.

I soggetti autorizzati alla realizzazione di una struttura sanitaria e/o socio sanitaria, per qualunque fattispecie, terminati i lavori e prima dell'utilizzo delle medesime, devono richiedere al Comune in cui è ubicata la struttura il rilascio del:

certificato di agibilità

autorizzazione all'esercizio dell'attività.

L'istanza, da presentarsi in duplice copie, deve essere redatta secondo il modello allegato A_ESER 1 e corredata della documentazione individuata nell'allegato 2.

Sarà cura del Comune inviare all'ASL la domanda con la documentazione prodotta.

Questo Dipartimento di Prevenzione dell'ASL, tramite la commissione prevista dalla Delibera Regionale, formula il proprio parere che, viene trasmesso al Comune competente.

Se il parere è positivo il Comune, dandone notizia all'interessato rilascia due distinti ma contestuali provvedimenti e cioè:

il certificato di agibilità

l'autorizzazione all'esercizio dell'attività

L'autorizzazione all'esercizio dell'attività deve contenere:

- i dati anagrafici del soggetto richiedente, nel caso lo stesso sia persona fisica
- la sede e la ragione sociale, nel caso in cui il soggetto richiedente sia una società
- la denominazione e la sede nel caso in cui il richiedente sia un soggetto pubblico
- la tipologia della struttura e della prestazioni autorizzate
- per le strutture private, il nome ed i titoli accademici del direttore sanitario, ove richiesto dai requisiti minimi organizzativi approvati con la D.G.R.C. n°3958 del 07.08.2001, e successive modifiche ed integrazioni

Copia del provvedimento autorizzativo deve essere trasmesso, a cura del comune:

- al settore programmazione sanitaria dell'assessorato alla sanità della giunta regionale Campania
- alla direzione generale ASL per il successivo inoltro al Dipartimento di prevenzione.

Procedure previste per la comunicazione di apertura studio professionale

I titolari di tali studi hanno, l'obbligo di comunicare all'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, l'apertura del proprio studio rimettendo la documentazione di cui all'allegato 3.

**Documentazione da allegare alla domanda per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione
Modelli A_Real 1-2-3-4-4Bis-5**

Tutta la documentazione è sempre da produrre in duplice copia

1. SEZIONE dei locali della struttura da destinare ad attività sanitaria
2. PLANIMETRIA in scala 1/100 dei locali della struttura da destinare ad attività sanitaria e/o socio sanitaria con indicazione degli scarichi fognari
3. Destinazione d'uso dei singoli locali con indicazione delle attrezzature presenti ed arredi
4. Atto costitutivo della Società
5. Iscrizione CCIA
6. Autorizzazione Sindacale precedente; tranne nel caso di realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni sanitarie e/o sociosanitarie (modello A_Real-1)
7. Progetto preliminare sul rispetto piani e regolamenti edilizi comunali
8. Relazione progettuale sulle prestazioni e le attività che si intenderanno svolgere
9. Relazione progettuale sulle misure previste per il rispetto della normativa relativa a:
 - a. agli impianti di:
 - o distribuzione dei gas medicali,
 - o elettrico
 - o idrico
 - b. all'abbattimento delle barriere architettoniche
 - c. all'antincendio
 - d. alla protezione antisismica
 - e. all'acustica
 - f. alla sicurezza e continuità elettrica
 - g. alla sicurezza antinfortunistica ed igiene sui luoghi di lavoro
 - h. alle procedure e smaltimento dei rifiuti speciali
 - i. alle condizioni microclimatiche
 - j. agli impianti di distribuzione dei gas medicali
 - k. ai materiali esplosivi
10. Schema distribuzione corpi illuminanti e calcolo illuminotecnico
11. Relazione dell'Esperto Qualificato per la protezione dalle radiazioni ionizzanti nel caso di utilizzo di fonti radiogene
12. Asseveramento delle schede di conformità del progetto alla DGRC 3958/01 e s.m.i. (Schede: G0 – G1 – G2 – G3 – G4 – G5 – G6; Schede A – B – C per le specifiche attività)
13. Ricevuta versamento diritti sanitari di Euro _____⁽¹⁾ da effettuare sul C/C n° 34 34 37 23 intestato a: A.S.L. SA I - Dipartimento di Prevenzione - Nocera Inferiore (SA)

⁽¹⁾ chiedere tariffa aggiornata al Dipartimento di Prevenzione

Documentazione da allegare ai modelli per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio

Tutta la documentazione è sempre da produrre in duplice copia

- 1) Atto costitutivo della Società
- 2) Iscrizione CCIA
- 3) Planimetria con sezioni in scala 1/100 dei locali della struttura da destinare ad attività sanitaria e/o socio sanitaria timbrata, datata e sottoscritta dal tecnico con:
 - indicazione della destinazione d'uso dei singoli locali,
 - collocazione (lay-out) delle attrezzature e della strumentazione
 - percorsi acque reflue
- 4) Documentazione inerente la destinazione d'uso dei locali
- 5) Documentazione inerente lo scarico reflui (D. Lgs.152/06)
- 6) Copia autorizzazione immissione in atmosfera o comunicazione ai sensi del D. Lgs.152/06.
- 7) Procedure e modalità relative allo smaltimento dei rifiuti speciali e copia contratto
- 8) Copia lettera d'incarico al Direttore Sanitario
- 9) Copia accettazione nomina del Direttore Sanitario
- 10) Dichiarazione di non incompatibilità del Direttore Sanitario e/o Responsabile
- 11) Fotocopia titolo di Studio e di Iscrizione Albo del Direttore Sanitario e/o Responsabile
- 12) Fotocopia del Documento di Identità del Rappresentante legale e Direttore Responsabile
- 13) Elenco del personale addetto (generalità, qualifiche, mansioni, tipo di rapporto di lavoro)
- 14) Adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/08.
- 15) Attestato di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
- 16) Elenco delle attrezzature e strumentazioni in dotazione
- 17) Registro di manutenzione ordinaria e straordinaria al fine di controlli di sicurezza e di qualità delle apparecchiature
- 18) Relazione tecnica concernente:
 - a) le prestazioni e le attività che si intendono svolgere
 - b) l'approvvigionamento idrico
 - c) le condizioni microclimatiche
 - d) l'abbattimento delle barriere architettoniche
 - e) la protezione antincendio
 - f) la protezione antisismica
 - g) la protezione acustica
 - h) la schema distribuzione dei corpi illuminanti e calcolo illuminotecnico
 - i) la conformità degli impianti (elettrico, idrico, trattamento dell'aria)
 - j) la sicurezza e continuità elettrica
 - k) gli impianti di distribuzione dei gas medicali (se previsti)
 - l) i materiali esplosivi (in caso di utilizzo)
 - m) la protezione dalle radiazioni ionizzanti (relazione dell'Esperto Qualificato) e sorveglianza fisica della radioprotezione (in caso di utilizzo)
 - n) il rispetto degli specifici requisiti minimi previsti dalla DGRC 3958/01 e s.m.i e precisamente:
 - strutturali
 - tecnologici
 - impiantistici
 - organizzativi
- 19) Ricevuta versamento diritti sanitari di Euro _____⁽¹⁾ da effettuare sul C/C n° 34 34 37 23 intestato a: A.S.L. SA I - Dipartimento di Prevenzione - Nocera Inferiore (SA)

⁽¹⁾ chiedere tariffa aggiornata al Dipartimento di Prevenzione

Documentazione da allegare alla comunicazione di apertura studio professionale

- 1) titoli di studio posseduti,
- 2) planimetria dei locali,
- 3) elenco delle attrezzature eventualmente utilizzate
- 4) copia autorizzazione immissione in atmosfera o comunicazione ai sensi del D. Lgs.152/06
- 5) relazione tecnica concernente:
 - a) le prestazioni e le attività che si intendono svolgere
 - b) l'approvvigionamento idrico
 - c) le condizioni microclimatiche
 - d) la conformità dell'impianto elettrico